COMUNE DI USTICA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DETERMINAZIONE N. 110 DEL 12/03/2024

AREA - FINANZIARIA

OGGETTO: APPROVAZIONE LISTA DI CARICO AVVISI DI ACCERTAMENTO ESECUTIVI IMU ANNO 2018 PER OMESSO/PARZIALE VERSAMENTO.

Considerato che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze in materia di fiscalità locale, si pone costantemente l'obiettivo di una complessiva ricognizione e verifica ai fini dei tributi locali;

Valutato che tale attività accertativa rientra nell'alveo dell'azione di contrasto all'evasione fiscale al fine di conseguire un duplice obiettivo quale l'emersione alla luce della legalità delle situazioni irregolari e l'ampliamento della platea contributiva consentendo, ove possibile e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari, di alleggerire la pressione fiscale;

Richiamato l'art. 179 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. il quale dispone che: "*L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, viene verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, individuato il debitore, quantificata la somma da incassare, nonché fissata la relativa scadenza*".

Richiamato l'art.1, comma 161, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: "*161. Gli enti locali, relativamente ai tributi di propria competenza, procedono alla rettifica delle dichiarazioni incomplete o infedeli o dei parziali o ritardati versamenti, nonché all'accertamento d'ufficio delle omesse dichiarazioni o degli omessi versamenti, notificando al contribuente, anche a mezzo posta con raccomandata con avviso di ricevimento, un apposito avviso motivato. Gli avvisi di accertamento in rettifica e d'ufficio devono essere notificati, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui la dichiarazione o il versamento sono stati o avrebbero dovuto essere effettuati. Entro gli stessi termini devono essere contestate o irrogate le sanzioni amministrative tributarie, a norma degli art. 16 e 17 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, e successive modificazioni*.";

Richiamato il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3, il quale pone l'obbligo di accertare integralmente tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione, e i punti 3.1 ("*L'accertamento presuppone idonea documentazione e si perfeziona mediante l'atto gestionale con il quale vengono verificati ed attestati i requisiti anzidetti e con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione"*) e 3.7.6 *("Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate");*

Viste le disposizioni del D.Lgs. 504/92 e successive modificazioni e integrazioni, richiamate dal Decreto Legge 06.12.2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22.12.2011, n. 214, compatibili con la disciplina IMU;

Visto il D.Lgs n. 471 del 18.12.1997 "Riforma delle sanzioni tributarie non penali in materia di imposte dirette, di imposta sul valore aggiunto e di riscossione dei tributi, a norma dell'art. 3, comma 133, lettera q) della Legge 23 dicembre 1996 n. 662" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs n. 472 del 18.12.1997 "Disposizioni generali in materia di sanzioni amministrative per le violazioni di norme tributarie a norma dell'art. 3, comma 133, della Legge 23.12.1996 n. 662" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs n. 473 del 18.12.1997 "Revisione delle sanzioni amministrative in materia di tributi sugli affari, sulla produzione e sui consumi, nonché di altri tributi indiretti, a norma dell'art. 3, comma 133, lettera q) della Legge 23.12.1996 n. 662" e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs n. 203 del 05.06.1998 recante disposizioni integrative e correttive dei Decreti Legislativi suddetti e successive modificazioni e la Legge n. 146 del 08/05/1998 recante disposizioni in materia di interessi;

Visto l'art. 74 della legge 21 novembre 2000 n. 342;

Vista la Legge 27.07.2000 n. 212 "Disposizioni in materia di Statuto dei Diritti del Contribuente"

Visto l'art. 1, commi 161, 162, 163, 165, 166, 168 ,171 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007);

Visto il D.Lgs 156/2015, rubricato: "Misure per la revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario, in attuazione degli articoli 6, comma 6, e 10, comma 1, lettere a) e b), della legge 11 marzo 2014, n. 23";

Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (finanziaria 2014) istitutiva dell' Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, articolata nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160, pubblicata nella G.U. n 304 del 30.12.2019 e, in particolare, il disposto di cui all'articolo 1, commi da 784 a 804;

Visto l'articolo 1, commi 792-794, della stessa legge n. 160/2019, che introduce l'accertamento esecutivo nell'ambito dei tributi locali, attribuendo immediata efficacia esecutiva agli avvisi di accertamento emessi con decorrenza 01.01.2020;

Visto che l'art. 67 del D.L. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni dalla L. 24/04/2020 n. 27, ha previsto al comma 1 la sospensione dall'8 marzo al 31/05/2020 dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso da parte degli uffici degli enti impositori, che a tale data erano pendenti i termini relativi agli atti di accertamento esecutivo per omesso versamento per gli anni 2015-2019, ed al comma 4 a disposto, con riferimento ai termini di prescrizione e decadenza relativi all'attività degli uffici degli enti impositori, l'applicazione dell'art. 12 commi 1 e 3 del D. Lgs n. 159/2015;

Vista la deliberazione del C.C. n. 17 del 19 maggio 2014 relativo all'approvazione del Regolamento Imposta Unica Comunale - IUC";

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/03/2017 con la quale sono state approvate le aliquote della IMU per l'anno 2017, rimaste invariate per il 2018. ;

Visto l'art. 1, comma 792, 802 e 803, Legge 27.12.2019, n. 160 in tema di Accertamento Esecutivo, interessi di mora e costi di elaborazione e notifica;

Visto il Decreto del 14/04/2023 – Min. Economia e Finanze, ad oggetto "Individuazione delle misure relative al costo della notifica degli atti degli enti locali correlata all'attivazione di procedure esecutive e cautelari a carico del debitore.";

Visto che ai sensi dell'art. 11 comma 1 e 2 del D. Lgs n. 504 del 1992, il Comune, destinatario del tributo, ha l'onere di controllare le dichiarazioni presentate e di verificare i versamenti eseguiti e inoltre, sulla scorta dei dati e degli elementi direttamente desumibili dalle dichiarazioni, nonché sulla base della consultazione delle banche dati catastali telematiche relative all'entità delle rendite attribuite dal catasto, provvede a correggere gli errori materiali e di calcolo e ad emettere i relativi avvisi di accertamento che, vanno notificati entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello nel corso del quale fu o doveva essere presentata la dichiarazione, ovvero a quello nel corso del quale l'imposta non fu versata o lo fu in misura insufficiente;

Visto che, ai sensi dell'art. 13, comma 11, della D.L. 201/2011, spettano al Comune le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle proprie competenze in materia di fiscalità locale, si pone costantemente l'obiettivo di una complessiva ricognizione e verifica ai fini dei tributi locali;

Verificato che dall'esame dei dati della dichiarazione presentata ai fini IMU/TASI dagli incroci con le banche dati e dai versamenti effettuati è stato accertato il mancante/irregolare versamento da parte di alcuni contribuenti per l'anno 2018;

Considerato che l'ufficio Tributi ha provveduto ad elaborare le liste di carico composte da:

- n. 376 provvedimenti IMU per l'anno 2018 per omesso e/o parziale versamento per € 126.230,00 quale tributo, € 37.869,14 per sanzioni, € 9.633,35 per interessi e € 3.008,00 per spese di notifica;

Ritenuto di dover approvare:

- la lista di carico, archiviata in formato digitale presso l'Ufficio Tributi, contenente l'elenco dei soggetti debitori destinatari degli accertamenti IMU per l'anno 2018 per omesso/ parziale pagamento del tributo;

Richiamati:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 recante "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza";
- il Decreto legislativo n. 118/2011- Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il Decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la Determina Sindacale nr. 03 dell'11.01.2023 lo scrivente, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267 art. 107 e s.m.i., è stato nominato Responsabile del Servizio Finanziario – II° Settore con potere di firma, relativamente all'assegnazione degli incarichi di posizione organizzativa e legittimato, pertanto, ad emanare il presente provvedimento, non sussistendo, altresì, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- deliberazione del Commissario straordinario di liquidazione n. 3 del 20 novembre 2023, con la quale, allo scrivente, viene conferito l'incarico di Funzionario Responsabile dei tributi comunali ed entrate patrimoniali, relativi agli esercizi finanziari di competenza dell'OSL, anche ai fini della riscossione e dell'assolvimento di tutti gli adempimenti e obblighi di legge in materia;

- **Richiamate altresì:**
- la Delibera di C.C. nr. 28 del 28.10.2022 è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024 ed approvazione bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022/2024;
- la deliberazione di Consiglio Comunale nr. 23 del 14.04.2023, con la quale questo Ente,ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ;
- la nota protocollo nr. 0115389 del 18.07.2023, assunta al protocollo generale dell'Ente al nr. 4287 del 19.07.2023, la Prefettura di Palermo – Ufficio "Contabilità e Gestione Finanziaria" ha notificato il decreto del Presidente della Repubblica del 10.07.2023 di nomina dell'organo straordinario di liquidazione di questo Comune;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D. Lgs. 18 agosto, n. 267;

Vista la L. 27 dicembre 2006, n. 296;

Dato atto altresì che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente del Settore elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

Ravvisata l'opportunità e la ragionevolezza di procedere per le finalità in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di provvedere in merito:

DETERMINA

1) **di dichiarare** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2) **di approvare** e rendere esecutivi gli elenchi degli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento dei tributi IMU per l'anno 2018, definitivi ai sensi di legge, depositato in atti, composti da:
   n. 376 provvedimenti IMU per l'anno 2018 per omesso e/o parziale versamento per € 126.230,00 quale tributo, € 37.869,14 per sanzioni, € 9.633,35 per interessi e € 3.008,00 per spese di notifica;
3) **di dare atto** che la predette liste di carico sono archiviate in formato digitale presso l'Ufficio Tributi;
4) **di demandare** a successivo provvedimento l'accertamento delle somme sugli appositi capitoli di bilancio, ai sensi dell'articolo 179 del TUEL e del punto 3 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, con imputazione all'esercizio finanziario 2024 in cui le stesse vengono a scadenza, a conclusione dell'attività di notifica;
5) **di dare atto** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 come introdotto dalla L. 190/2012;
6) **di dare atto** si farà luogo agli adempimenti afferenti agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 (Decreto Trasparenza) ed all'art 1, comma 32 della L. 190/2012 qualora applicabili;
7) **di dare atto** infine che per la presente Determinazione sarà assicurata la pubblicazione nell'Albo Pretorio on- line.

SI ATTESTA:

- la regolarità tecnica e la correttezza dell'atto in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buon amministrazione come richiamate nella parte espositiva della proposta;
- la correttezza del procedimento;la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;
- l'assenza in capo al sottoscritto dirigente di qualsivoglia profilo di conflitto di interesse;

Il Responsabile dell'Area
Giacomo Lo Schiavo / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)